

I colossi del commercio non credono al calo del 30% dei consumi

Tre ipermercati in 7 chilometri

Al Gabbiano si affiancheranno presto le Terrazze di Vado e le Officine di via Stalingrado

ERMANN BRANCA SAVONA

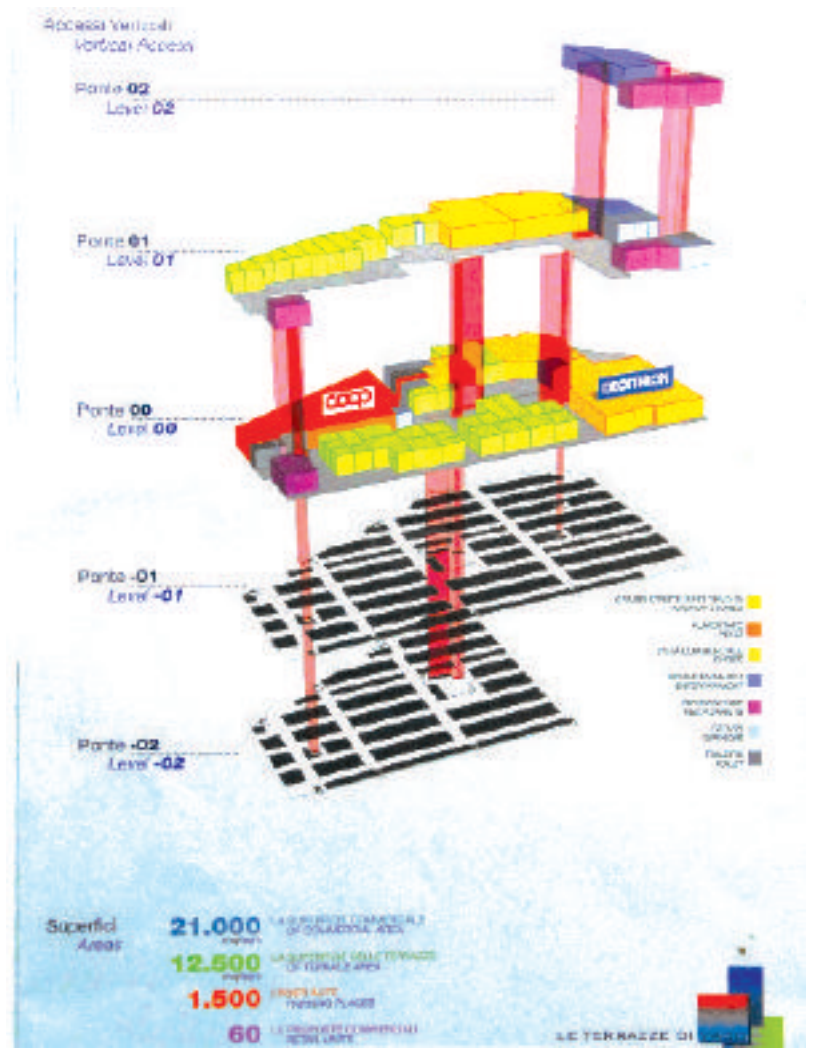
Tre centri commerciali in meno di dieci chilometri. Al «Gabbiano» di corso Ricci in funzione dal 1996, tra meno di un anno si aggiungerà «Le Terrazze» di Vado e fra due anche «Le Officine» di via Stalingrado. Quando i tre colossi saranno in funzione, sul mercato ci saranno oltre 50 mila metri quadrati di superficie commerciale a fronte di un calo dei consumi che Confcommercio e Confesercenti stimano intorno al 30%. Le associazioni dei consumatori confidano che la sfida fra i tre centri commerciali finisca per produrre una gara al ribasso a tutto vantaggio della clientela, mentre i piccoli dettaglianti possono solo sperare che Gabbiano, Terrazze e Officine attirino visitatori dal resto della provincia anziché fare deserto della rete commerciale tradizionale.

A Vado dove un tempo c'era la Fornicoke oggi sta sorgendo una «città» commerciale in cui si insedieranno 66 ditte, 7 ristoranti, ogni genere di servizi (banche, uffici) e alcuni colossi commerciali come Decathlon e la Coop che proprio in questi giorni sta accelerando i progetti per traslocare l'attuale sede accanto all'Aurelia al piano terra del nuovo colosso. Proprio accanto alla Coop troverà casa anche Decathlon, la catena francese specializzata in articoli sportivi. Sommando i vari piani su cui si svilupperà l'intervento, Le Terrazze avranno una superficie di vendita di circa 21 mila metri quadrati. I lavori procedono a ritmo serrato e la forma a terrazze già si sta delineando. La scadenza prevista era marzo 2010 con apertura entro la prossima estate.

Oltre ai tre livelli commerciali, Le Terrazze avranno due piani di parcheggio interrati in grado di ospitare 1500 auto. In questa cittadella del commercio che è stata pensata come un nuovo quartiere di Vado, oltre ai negozi troveranno posto numerosi risto-



La nave
Sopra la simulazione del progetto delle Terrazze con l'edificio a vela. A destra la distribuzione degli spazi e a sinistra la foto del cantiere in corso



ranti, una piscina, una palestra, un parco giochi e una grande area con piazzole, vele, alberi, fontane, terrazzamenti openair, per manifestazioni pubbliche, mercatini, fiere e sagre. Verso il mare verrà realizzata una palazzina destinata a uffici con una forma convessa che ricorda la prua di una nave. Nella prima stesura era invece un parallelepipedo. Nella parte Nord per il momento c'è ancora l'ex palazzina uffici della Fornicoke che in seguito sarà demolita per far posto a una rotatoria alla confluenza fra la strada della Valle di Vado con l'Aurelia bis e la strada per San Genesio. La multisala cinematografica ipotizzata nelle prime stesure del progetto, verrà rimpiazzata da una sala polivalente per spettacoli e conferenze.

UNO SCAVO DI 50 MILA METRI QUADRATI ACCANTO AI PALAZZI DI PIAZZALE MORONI

La «vasca» dell'ex Metalmetron

SAVONA

Le ruspe hanno già demolito tutti i capannoni dell'ex stabilimento Metalmetron. In via Stalingrado restano solo la palazzina uffici come reposito di archeologia industriale, mentre lungo via Sant'Antonio resta il muraglione che cingeva le aree produttive. In mezzo solo un deserto di 50 mila metri quadrati che visto dalla chiesa della Santissima Trinità di via Chiavella fa pensare a una gigantesca vasca. Qui sta sorgendo il

nuovo centro commerciale «Le Officine».

L'intervento è promosso dalla Unieco di Reggio Emilia e da Alfa Costruzioni dell'imprenditore savonese Fabrizio Barbano, mentre i disegni sono dello studio di architettura «5+1» di Peluffo e Femia

L'accordo sottoscritto con il Comune prevede 300 posti di lavori (240 nel commercio e tursismo e 60 nell'artigianato). L'investimento complessivo supera i 90 milioni di euro e prevede in due anni e mezzo la costruzione di un nuovo pezzo

di città che si andrà a incastrare nel quartiere di piazzale Moroni, proprio sotto la chiesa di via Chiavella. Su un'area di 48 mila metri quadrati che è stata spianata e bonificata troveranno spazio un supermercato Conad (Nordiconad di Modena), Castrorama (materiali per il fai da te), Scarpe & Scarpe, Euronics (elettrodomestici) e un punto vendita Sport Specialist. L'albergo sarà della catena «Holiday Inn Express» e avrà 102 camere.

Il progetto è stato presentato dalla società Newco Savona

srl, che è controllata dalla Unieco di Reggio Emilia con la partecipazione al 15% di Alfa Costruzioni.

Il Comune di Savona dopo mesi di battaglia in Consiglio, ha di recente dato il via libera all'operazione, ottenendo oltre agli oneri di urbanizzazione, un contributo straordinario aggiuntivo di 1 milione e 400 mila euro per opere di riqualificazione. In cambio New Co ha ottenuto l'autorizzazione per il trasferimento alle «Officine» della Conad di via Servettaz.

[E. B.]

EXTENTION ULTRASUONI

SERVIZIO SPOSI

RICOSTRUZIONE UNGHIE PROMO € 65,00

MAKE UP PERSONALIZZATO

La 1ª ricostruzione polimerica per capelli danneggiati KeratinComplex anticrespo 95%

KERATIN COMPLEX

Colorazioni senza ammoniaca 100% con **CHI TONIC** servizio colorazioni per donne in gravidanza

A NATALE REGALA BENESSERE AD UNA PERSONA A TE CARA, CHIEDI UN PACCHETTO ADATTO ALLE TUE ESIGENZE

Piero Pollara

PIERO POLLARA

NUOVA APERTURA A SAVONA

PARRUCCHIERI UNISEX • ESTETICA - SOLARIUM

LA CURA PARTE DAI CAPELLI... PROVA I NOSTRI SERVIZI ESCLUSIVI!

SAVONA via Orefici 18-20-22/r Tel. 019 810908 Cell. 393 4345267
Orari: dal martedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 20,00 il sabato dalle ore 8,30 alle ore 19,00

FINALE LIGURE via Brunenghi, 153 • Tel. 019 69 06 92
www.pieropollara.parrucchieri.com • pieropollara@libero.it